



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area
Risorse Umane

Gestione carriere
e concorsi
Assegni di ricerca

DECRETO RETTORALE

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

Oggetto: Selezione pubblica per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 assegni Experienced per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 presso vari Dipartimenti dell'Università degli studi di Bergamo - Codice PICA: 22AR009

IL RETTORE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 recante norme sull' "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 22;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo emanato con D.R. rep. n. 92/2012 del 16.2.2012;

VISTO il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il Decreto ministeriale, prot. n. 102 del 09.03.2011, registrato alla Corte dei Conti il 13.05.2011, con il quale è stato rivalutato l'importo lordo minimo annuo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

VISTO il D.L. 31.12.2014, n. 192 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" convertito, con modificazioni, dalla Legge 27.2.2015 n. 11 e, in particolare, l'art. 6 comma 2 bis che ha prorogato di due anni la durata complessiva degli assegni istituiti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 portandola da quattro a sei anni;

RICHIAMATI inoltre:

- il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/l/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;
- il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016 e modificato con D.R. Rep. n. 431/2016 del 30.8.2016;
- il Regolamento brevetti di Ateneo emanato con DR Rep. n. 390/2016 del 19.7.2016 e modificato con DR Rep. n. 158/2018 del 26.2.2018 e con D.R. Rep. n. 421/2020 del 9.9.2020;

ACQUISITE le deliberazioni dei Consigli delle Strutture interessate che hanno approvato i progetti di ricerca e deliberato i requisiti richiesti ai fini della selezione dei candidati;

ACCERTATA la copertura finanziaria come riportato nella tabella al seguente articolo 1;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della selezione pubblica

Sono indette n. 3 selezioni pubbliche per titoli e colloquio per il conferimento di n. 3 assegni per lo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 con contratto di diritto privato come di seguito specificato:



| CO-DICE | TIPO | DIPARTIMENTO | DURATA | IMPORTO ANNUO LORDO E FINANZIAMENTO | TITOLO | SC | SSD | TUTOR |
|---------|------|--|--------|--|---|--|--|---|
| 1 | B | Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione (deliberazione 21/01/2022) | 12 | € 22.220,00 Progetto di ricerca PRIN 2020 prot. n. 20207C8T9M dal titolo "ULTRA OPTYMAL - Urban Logistics and sustainable TRAnsportation: OPTimization under uncertainTY and MAchine Learning" - codice MAGG_F_21_RN_PRIN_ULTRAOPTYMAL_0001 - CUP F55F22000030001 | Metodi di ottimizzazione in condizioni di incertezza e machine learning per problemi di logistica urbana sostenibile | 01/A6 Ricerca operativa | MAT/09 Ricerca operativa | Prof. Tommaso LANDO fino al 28/06/2022; Prof.ssa Francesca MAGGIONI dal 29/06/2022 |
| 2 | B | Scienze umane e sociali (deliberazione 22/02/2022) | 24 | € 28.200,00 Progetto di ricerca Fondazione CARIPL0 dal titolo "More than just numbers": disability data matter. A model and a device to support the inclusion of persons with disabilities" Fondi CARISUBESIO22@* CUP F85F21006530007 | Indagine di ricerca, raccolta e studio dei dati statistici esistenti sulle persone con disabilità, a livello regionale e nazionale, comparativo anche rispetto al livello internazionale. Contributo allo sviluppo di un modello teoretico-metodologico per una raccolta completa ed esaustiva di dati statistici nel settore | 11/D2 Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa | M- PED/03 Didattica e pedagogia speciale | Prof.ssa Serenella BESIO |
| 3 | A | Scienze aziendali (deliberazione 25/01/2022: ribandito assegno a seguito Bando DR 210/2020 del 15.05.2020 concluso senza candidati idonei) | 36 | € 24.216,00 Progetto di ricerca di Ateneo STaRs (Supporting Talented Researchers) azione 1 - anno 2020 - 1° tranche CUP: 54I19000980001 | Impatto sociale come driver di innovazione dei modelli di business, di gestione delle performance e di rendicontazione per le organizzazioni non profit | 13/B1 Economia Aziendale | SECS- P/07 Economia aziendale | Prof.ssa Laura MARIANI |

Ciascun assegno è erogato al titolare del contratto in rate mensili di uguale importo.

I progetti di ricerca sono contenuti nell'allegato A al presente bando che ne costituisce parte integrante.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi **studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca scientifica prevista dal presente bando, nonché dei seguenti requisiti:**

- **titolo di studio di III livello: Dottorato di ricerca (cfr. tabella seguente)**

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto valido nel territorio italiano.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti in Italia con procedura formale ai sensi della legislazione vigente, la Commissione è competente a valutare l'equivalenza per



natura, livello e corrispondenza disciplinare (classe di laurea o Area CUN per i titoli di dottorato) al titolo di studio richiesto dal bando, ai soli fini dell'ammissione alla presente selezione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di **indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento** che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti, di **allegare alla domanda di partecipazione la dichiarazione di valore in loco**, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero, e il certificato degli esami sostenuti o il diploma supplement.

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla selezione, il candidato non in possesso della suddetta documentazione può allegare una copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese; il candidato dovrà presentare la documentazione sopra richiesta nei termini perentoriamente assegnati dall'ufficio a pena di esclusione.

Si fa presente che, in caso di titoli non ancora riconosciuti, il candidato è ammesso con riserva alla selezione e, se dichiarato vincitore all'esito del concorso, prima di stipulare il contratto dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Ufficio entro i termini perentoriamente assegnati.

- **conoscenza di una o più lingue straniere (cfr. tabella seguente).**

Sono inoltre richiesti:

- **età non inferiore ai 18 anni;**
- **godimento dei diritti civili e politici;**
- **assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di collaborazione.**

Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1 è richiesto inoltre il possesso dei seguenti **requisiti specifici**:

| CODICE | REQUISITI SPECIFICI | LINGUA |
|---------------|--|---------------|
| 1 | Dottorato di ricerca in Area CUN 01 – Scienze matematiche e informatiche | Inglese |
| 2 | Dottorato di ricerca in Area CUN 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche | Inglese |
| 3 | Dottorato di ricerca in Area CUN 13 – Scienze economiche e statistiche | Inglese |

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano stati titolari, compresi gli eventuali rinnovi, di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata del contratto previsto dal presente bando, superi complessivamente i sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.
- coloro che abbiano usufruito di assegni di ricerca e svolto attività in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010, presso questa Università o altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione cui intendono partecipare, superi i dodici anni anche non continuativi. Ai fini della predetta durata non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.



I candidati iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero possono partecipare alla selezione in oggetto; qualora risultassero vincitori l'assegno di ricerca verrà loro conferito previa rinuncia agli studi o alla borsa di dottorato.

Ai sensi dell'art. 22 comma 2 della L. 240/2010 non può essere destinatario degli assegni di ricerca il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Il titolare dell'assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca le cui tematiche sono affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, previa valutazione della Struttura di afferenza; l'assegno di ricerca è comunque incompatibile con la fruizione della borsa di dottorato.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 Esclusione dalla procedura

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione della domanda di partecipazione di cui al successivo art. 4.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione; nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati. L'amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con decreto motivato del Rettore, l'esclusione del candidato dalla selezione indetta con il presente bando.

Articolo 4 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere **presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unibg/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere alla piattaforma utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - livello di sicurezza 2). Qualora il candidato ne fosse sprovvisto può richiederla secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it. In alternativa il candidato potrà registrarsi e accedere utilizzando credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma PICA.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF. Sarà possibile allegare al massimo n. 40 documenti per le pubblicazioni e n. 40 documenti per gli altri titoli da far valutare.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informativa, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.



La procedura di compilazione e invio telematico della **domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 12.00 (ora italiana) del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando** sul sito dell'Ateneo. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata alle ore 12 (ora italiana) del primo giorno lavorativo successivo.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma manuale:** per firmare manualmente il documento è necessario scaricare il file PDF generato dal sistema sul proprio computer, e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo, apporre firma autografa sull'ultima pagina del documento, effettuarne la scansione in un file PDF e caricare quest'ultimo sul sistema;

- **mediante firma digitale sul server ConFirma:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) compatibile con il servizio ConFirma; dopo la firma sarà possibile scaricare il PDF firmato;

- **mediante firma digitale sul PC:** per firmare digitalmente il documento è necessario avere una dotazione hardware (ad esempio smart card o dispositivo USB con certificato digitale di sottoscrizione rilasciato da un Certificatore accreditato) e software di firma digitale con cui generare, a partire dal file PDF del documento scaricato dal sito, il file firmato in formato pdf.p7m da ricaricare sul sito stesso;

- **in caso di accesso con SPID** per presentare la domanda di partecipazione non sarà necessario firmarla in quanto la stessa firma verrà acquisita automaticamente dalla procedura.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere tutti i dati richiesti nella procedura telematica e deve essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità del candidato.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unibg>.

Articolo 5 Domanda di ammissione

Nella compilazione dell'istanza il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- la propria cittadinanza;
- il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2 con indicazione della classe di laurea/Area CUN del dottorato, della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione/valutazione finale conseguita; i candidati con titolo/i di studio conseguito/i all'estero devono dichiarare di avere ottenuto il riconoscimento indicando nell'istanza gli estremi del provvedimento o allegare la documentazione richiesta secondo quanto specificato dal presente bando;
- il possesso degli eventuali altri requisiti di cui all'art. 2;
- il possesso di altri titoli utili ai fini della valutazione;
- di essere a conoscenza della lingua straniera richiesta dal presente bando;
- se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- di essere/non essere dipendente pubblico, specificando di essere/non essere un dipendente di ruolo presso le Università e gli altri enti di cui all'art. 22 della L. 240/2010;



- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla struttura di afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- laddove iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero, di essere consapevole che, nel caso di conferimento dell'assegno, la frequenza ai suddetti corsi e la fruizione della borsa di dottorato sono incompatibili con la titolarità del contratto;
- titolarità di eventuali assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- titolarità di contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010;
- eventuale frequenza di un corso di dottorato di ricerca con indicazione del periodo, dell'Università, della data di conseguimento del titolo, del ciclo, del titolo esatto del corso e dell'Area CUN;
- periodo di fruizione dell'eventuale borsa di studio del corso di dottorato;
- recapito presso il quale indirizzare le comunicazioni relative al presente concorso; è obbligatorio indicare anche un indirizzo di posta elettronica personale;
- eventuale richiesta di effettuazione del colloquio in videoconferenza con indicazione del recapito e della motivazione.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104, devono specificare l'ausilio necessario in relazione alle proprie esigenze, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'effettuazione del colloquio.

Alla domanda di partecipazione alla selezione devono essere allegati i seguenti documenti:

1. copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante;
2. *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato;
3. elenco, sottoscritto dal dichiarante, delle pubblicazioni e altri prodotti della ricerca, nonché dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione, quali diplomi di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea, conseguiti in Italia o all'estero, contratti, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero (cfr. allegato B);
4. eventuali pubblicazioni, altri prodotti della ricerca e titoli che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco;
5. nel caso di candidati stranieri per i quali sia necessario: copia del permesso di soggiorno (se il candidato ne è già in possesso).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione alla selezione, è necessario inoltre:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: di allegare alla domanda di partecipazione copia del titolo di studio conseguito all'estero (allegato obbligatorio) corredata da una traduzione in italiano o in inglese e la dichiarazione di valore in loco (allegato obbligatorio), in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero, nonché il certificato degli esami sostenuti o il diploma supplement.

Per tutti gli altri titoli conseguiti all'estero richiesti dal bando che il candidato intenda far valere ai fini della selezione è necessario allegare all'istanza di partecipazione la copia del titolo.

Ogni allegato dovrà essere acquisito in formato PDF e non dovrà essere di dimensione non superiore a 30 MB ciascuno.

Ai sensi della Legge n. 183/2011, l'Amministrazione non può accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi, sot-



toscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

I requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.

È obbligatorio indicare un indirizzo di posta elettronica personale quale recapito per le comunicazioni relative alla presente selezione. Ogni eventuale variazione del/i recapito/i deve essere tempestivamente comunicata al Servizio Assegni di ricerca.

Articolo 6 **Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio della Struttura, alla scadenza del termine utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

La Commissione è autorizzata a svolgere la procedura per via telematica, nell'intesa che tale modalità potrà essere adottata sino a conclusione dei lavori di competenza garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.

Articolo 7 **Selezione**

La Commissione esaminatrice alla prima riunione, stabilisce esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione, secondo quanto previsto dal bando, fissando eventualmente un punteggio minimo per l'ammissione al colloquio.

La valutazione globale è espressa in centesimi, come di seguito indicato:

- fino ad un massimo di 60 punti per titoli e curriculum scientifico-professionale; a tal fine saranno oggetto di valutazione:
 - voto di laurea;
 - dottorato di ricerca (se non già previsto quale requisito per l'ammissione);
 - i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero;
 - eventuali pubblicazioni e altri prodotti della ricerca;
 - svolgimento di una documentata attività di ricerca - purché siano debitamente attestate decorrenza e durata - presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero;
- fino a 40 punti per il colloquio.

Nell'ambito della propria autonomia la Commissione potrà integrare la declaratoria suddetta in relazione al progetto di ricerca e a quanto disposto dal presente bando.

Saranno oggetto di valutazione, in particolare:

| CODICE | |
|---------------|---|
| 1 | Publicazioni scientifiche su riviste internazionali. Svolgimento di una documentata attività di ricerca - purché siano debitamente attestate decorrenza e durata - presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero. Partecipazione a scuole e conferenze scientifiche. Collaborazioni scientifiche internazionali ed esperienze specifiche nel campo dell'ottimizzazione in condizioni di incertezza and applications in machine learning. |
| 2 | Elementi del CV che permettano di delineare l'adeguatezza della formazione, la pertinenza e la coerenza delle attività scientifico-didattiche pregresse (ivi comprese le pubblicazioni) con il settore individuato dal progetto qui presentato. La qualità scientifica e la collocazione editoriale delle pubblicazioni presentate a valutazione con particolare riferimento a quelle inerenti i temi della disabilità lungo l'arco della vita nelle varie espressioni partecipative a contesti differenti. |
| 3 | - |

I risultati della valutazione dei titoli sono resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.



La Commissione si riserva la facoltà di effettuare il colloquio in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità dello stesso, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità. Il mancato collegamento telematico nell'ora stabilita o il collegamento tardivo, ancorché dovuto a cause di forza maggiore, verrà considerato come rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Nel corso del colloquio la Commissione verifica la capacità dei candidati di trattare gli argomenti e le tematiche inerenti il progetto di ricerca ed almeno una lingua straniera, secondo quanto previsto dal bando.

| CODICE | PROGRAMMA DEL COLLOQUIO |
|--------|---|
| 1 | Il colloquio verterà sulla verifica dei titoli, sulle conoscenze della lingua inglese e dell'argomento del progetto, in particolare programmazione stocastica, ottimizzazione distribuzionalmente robusta e applicazioni al machine learning. La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. |
| 2 | I modelli di disabilità, i loro correlati epistemologici e relativi alla progettualità educativa. Le espressioni della disabilità lungo l'arco della vita, e le tematiche teorico-metodologiche connesse ai periodi di transizione, con particolare riferimento al passaggio all'adulthood e alle progettualità correlate (lavoro, abitazione, sessualità). Gli indirizzi fondamentali della legislazione italiana ed europea nel settore della disabilità; le convenzioni e i documenti degli organismi internazionali. Le principali tipologie di disabilità e le implicazioni delle menomazioni nei differenti contesti di vita, in particolare per le conseguenze implicate sul piano della raccolta dei dati, per delineare il tema della necessità della loro disaggregazione. La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. |
| 3 | Management e governance delle organizzazioni non profit; Logiche fondamentali di misurazione di performance. La Commissione si riserva la facoltà di verificare la conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri. |

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera (o delle lingue straniere) prevista dal presente bando avverrà durante la selezione con le modalità stabilite dalla Commissione.

La data e il luogo del colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito Web dell'Università degli Studi di Bergamo <http://www.unibg.it>, nella sezione "Concorsi e selezioni-Assegni, borse e contratti di ricerca-Assegni di ricerca" a cura del Servizio Assegni di ricerca con un preavviso di almeno di 20 giorni.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni della data del colloquio verranno notificate ai candidati ammessi con un preavviso di almeno 20 giorni mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Università alla sezione "Concorsi e selezioni - Assegni, borse e contratti di ricerca - Assegni di ricerca".

L'assenza al colloquio deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

Al termine dei lavori, la Commissione redige l'elenco dei candidati esaminati, con indicazione dei voti ottenuti nel colloquio.

La Commissione redige la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale, ottenuto sommando il punteggio dei titoli e del colloquio.

Sono dichiarati idonei e pertanto inclusi nella graduatoria di merito i candidati che conseguano almeno 30 dei 40 punti a disposizione per il colloquio.

In caso di parità di merito il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero costituisce titolo preferenziale qualora non previsto quale requisito per l'ammissione; in caso di ulteriore parità di merito è preferito il candidato di età anagrafica minore.

La graduatoria di merito è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti dal bando, con decreto del Rettore ed è pubblicata nel sito web alla sezione "Concorsi e selezioni"



– *Assegni, borse e contratti di ricerca – Assegni di ricerca*”. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Nel caso di rinuncia del vincitore alla stipulazione del contratto o di decadenza, l’assegno può essere conferito ai candidati idonei secondo l’ordine della graduatoria di merito, previa deliberazione della Struttura di ricerca.

Articolo 8 Stipulazione del contratto e decadenza

Il candidato che risulterà vincitore, in possesso dei requisiti prescritti, stipulerà un contratto di lavoro autonomo di diritto privato a decorrere, di norma, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui vi è stata l’approvazione atti.

Per i candidati stranieri per i quali sia necessario il permesso di soggiorno la decorrenza del contratto sarà posticipata e subordinata al perfezionamento della procedura di rilascio da parte delle autorità competenti.

Nel caso di ammissione con riserva per il conseguimento di un titolo di studio conseguito all’estero e non riconosciuto valido sul territorio italiano il vincitore, prima di stipulare il contratto, dovrà produrre la documentazione richiesta dall’Ufficio entro i termini perentoriamente assegnati.

Il vincitore della selezione, convocato per la firma del contratto dagli uffici amministrativi, decade dal diritto all’assegno per la collaborazione ad attività di ricerca qualora non dichiarerà di accettarlo o non dia inizio all’attività nel termine stabilito, salvo ragioni di salute o cause di forza maggiore debitamente e tempestivamente documentate.

Ciascun assegno di cui all’art. 1 potrà eventualmente essere rinnovato, alle condizioni e nei termini previsti dal suddetto Regolamento; in ogni caso, la durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell’art. 22 della Legge 240/2010, compreso l’eventuale rinnovo, non può comunque essere superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l’assegno sia stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Articolo 9 Diritti e doveri del titolare dell’assegno

Il rapporto di collaborazione è disciplinato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti e dal Regolamento di Ateneo.

L’attività di ricerca presenta caratteristiche di flessibilità, ha carattere continuativo, non meramente occasionale, e si svolge sotto la direzione del Responsabile scientifico, in condizioni di autonomia, con riferimento al programma di ricerca e alla sua realizzazione, senza orario di lavoro predeterminato.

I titolari degli assegni afferiscono alla Struttura di ricerca che ha richiesto l’attivazione del contratto. L’attività di ricerca del titolare di assegno viene svolta nell’ambito della Struttura di afferenza e in altre strutture dell’Università in base al programma di ricerca. L’eventuale attività di ricerca all’esterno dell’Università deve essere approvata dal Consiglio della Struttura di ricerca.

È consentito un periodo di soggiorno all’estero presso una o più qualificate università o enti di ricerca, autorizzato dal Consiglio della Struttura di ricerca. Per la durata del periodo trascorso all’estero l’ammontare dell’assegno è aumentato del cinquanta per cento a carico del bilancio della Struttura di afferenza o di fondi assegnati alla Struttura di ricerca.

I titolari degli assegni possono prendere parte a tutte le attività programmate dalla Struttura di ricerca per la promozione della ricerca e la diffusione dei risultati; possono fare parte delle commissioni degli esami di profitto, in qualità di cultori della materia.

La Struttura di ricerca è tenuta a fornire al titolare dell’assegno i supporti necessari alla realizzazione del suo programma di ricerca, garantendo l’accesso alle attrezzature, alle risorse necessarie e alla fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

Il titolare del contratto è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l’integrità e l’etica della ricerca.



Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento dell'assegno, dovrà impegnarsi, in sede di stipula del contratto individuale, a pena di decadenza del diritto all'assegno, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui l'assegnista medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce all'assegnista l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

Articolo 10

Trattamento fiscale, previdenziale, assicurativo e di missione

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della L. n. 476/1984, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

Il trattamento di missione del titolare dell'assegno è finanziato a valere sui fondi del Responsabile scientifico o della Struttura di ricerca, secondo le modalità previste dalla normativa di Ateneo in materia di missioni.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, e del D. Lgs. n. 196 del 2003 e s.i.m., si informa che titolare del trattamento è il legale rappresentante dell'Università degli studi di Bergamo, via Salvecchio19, - 24129 Bergamo.

I dati saranno raccolti per la sola finalità di cui al presente bando e saranno custoditi solo per il tempo necessario all'espletamento della procedura concorsuale. Responsabile del trattamento è il designato alla struttura di vertice preposta alla procedura concorsuale che effettuerà il trattamento nel rispetto della correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza e riservatezza del trattamento e i dati saranno utilizzati per le sole finalità connesse alla selezione e al successivo conferimento dell'incarico ed alla eventuale procedura di stipula del contratto, nonché alla gestione del conseguente rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I dati saranno conservati per il tempo necessario a conseguire gli scopi della selezione, ferma restando l'applicazione della normativa in materia di conservazione della documentazione e potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore, trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale. I dati saranno trattati dal personale incaricato mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, che ne garantirà la riservatezza; che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate e che il trattamento utilizza standard di sicurezza elevati. Inoltre che i dati non saranno oggetto di profilazione. I candidati che hanno conferito i dati potranno avere accesso agli stessi ed esercitare i diritti previsti dagli art. 16 al 22 dal GDPR UE 2016/679. Ogni istanza di tutela potrà essere rivolta al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ateneo contattabile sul sito dell'Ateneo (sezione Privacy e Protezione dei dati personali) mail dpo@unibg.it. Resta salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante Nazionale Piazza Venezia 11, 00187 Roma.



Con la domanda di partecipazione il candidato autorizza e presta pieno consenso che l'Università pubblica sul sito istituzionale tutte le informazioni inerenti il presente bando i propri dati e quanto dichiarato nel Curriculum ai sensi 111-bis del D. Lgs.196/2003 che nei limiti delle finalità di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera b), del Regolamento, il consenso al trattamento dei dati personali presenti nell'invio CV non è dovuto.

Articolo 12 **Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. Domenico Panetta Dirigente dell'Area risorse umane, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 669 - 583 - 878, indirizzo di posta elettronica: assegni.ricerca@unibg.it.

Articolo 13 **Pubblicazione**

Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, sul sito della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (www.cru.it), sul sito del MIUR al link <http://bandi.miur.it> e sul sito dell'Unione Europea al link <http://ec.europa.eu/euraxess> in forma di avviso.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati sono disponibili sulla pagina web dell'Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it nell'apposita sezione "*Concorsi e selezioni – Assegni, borse e contratti di ricerca – Assegni di ricerca*".

Il bando è pubblicato sulla Piattaforma Integrata Concorsi Atenei (PICA) al link <https://pica.cineca.it/unibg/> dal quale sarà possibile effettuare l'invio telematico dell'istanza di partecipazione alla procedura.

Articolo 14 **Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca, la vigente normativa universitaria, nonché quella in materia di rapporti di lavoro nella pubblica amministrazione.

Bergamo, come da registrazione di protocollo

IL RETTORE
(Prof. Sergio Cavalieri)
Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005



ALLEGATO A

PROGETTO DI RICERCA – Codice 1

“Metodi di ottimizzazione in condizioni di incertezza e machine learning per problemi di logistica urbana sostenibile”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Ingegneria gestionale dell'informazione e della produzione

Durata dell'assegno: 12 mesi

Area scientifica: 01 – Scienze matematiche e informatiche

Settore concorsuale: 01/A6 – Ricerca operativa

Settore scientifico disciplinare: MAT/09 – Ricerca operativa

Responsabile scientifico: Prof. Tommaso LANDO fino al 28/06/2022; Prof.ssa Francesca MAGGIONI dal 29/06/2022

Al giorno d'oggi, la sostenibilità ambientale delle attività logistiche sta ricevendo una crescente attenzione da parte dei governi europei e, per estensione, delle imprese coinvolte. I fornitori di servizi logistici, responsabili della pianificazione di tali attività nelle aree urbane, si trovano ad affrontare problemi tattici e operativi tenendo in considerazione le regolamentazioni provenienti dalle autorità. I provider devono infatti operare mantenendo i loro costi contenuti, soddisfacendo le esigenze di livelli di servizio sempre più elevati e consegne rapide, ma anche riducendo la loro impronta ecologica in termini di inquinamento, rumore e congestione del traffico.

Gli approcci di ottimizzazione tradizionali sono stati focalizzati quasi esclusivamente su obiettivi di massimizzazione di profitti. Pertanto, è necessario sviluppare nuovi strumenti di supporto alle decisioni nell'ambito della logistica sostenibile, con un focus particolare alle attività di trasporto che hanno un impatto significativo sull'ambiente. Inoltre, negli ultimi anni una grande quantità di dati sui trasporti urbani sta diventando sempre più disponibile, consentendo decisioni in tempo reale.

Il progetto si occupa della modellizzazione di problemi di trasporto merci ecosostenibile e delle relative attività logistiche nelle aree urbane. Le consegne di merci, i flussi generati dall'e-commerce, la raccolta di materiale riciclabile e molte altre attività di trasporto urbano richiedono la definizione di tour per i veicoli coinvolti. Tutte queste operazioni sono affette da un elevato grado di incertezza, che in generale non consente ai fornitori di servizi di fornire soluzioni affidabili senza una solida pianificazione. Le incertezze comprendono i tempi di percorrenza dei veicoli dovuti alla congestione del traffico e agli incidenti, la domanda di servizio e l'eventuale assenza dei clienti che richiedono il servizio. Tenere conto di tali dimensioni di incertezza è fondamentale per ottimizzare le decisioni nel contesto urbano. In questi casi, i modelli di Ottimizzazione Stocastica (OS) e Ottimizzazione Robusta (OR) permettono di ottenere soluzioni più affidabili.

In questo progetto considereremo gli approcci OS e OR per risolvere diversi problemi complessi nel contesto della logistica sostenibile per la pianificazione della distribuzione urbana.

Più in particolare i problemi affrontati mireranno a sviluppare nuovi strumenti di pianificazione per la consegna delle merci nelle aree urbane. Una prima attività importante sarà quella di descrivere l'incertezza sviluppando un modello di flusso di traffico e un modello di domanda dei clienti finali. Al fine di stimare il flusso di traffico a breve termine considereremo dati reali e adotteremo approcci predittivi basati su tecniche di Deep Learning. Questo approccio consentirà di modellare le correlazioni spaziali e temporali sviluppando un modello stocastico discreto con tempi di percorrenza correlati (STDCT) e un modello econometrico per la domanda incerta dei clienti (EMUD).

Il secondo passo consisterà nell'incorporare STDCT/EMUD in un modello stocastico di selezione del percorso integrato con l'apprendimento automatico al fine di derivare strategie ottimali in grado di adattarsi a condizioni incerte. A tal fine, prenderemo in considerazione differenti funzioni obiettivo: tempo di arrivo previsto, approccio media-varianza e varie misure di rischio *time-consistent* in cui saranno penalizzate rotte con elevata variabilità del tempo di percorrenza. Sarà inoltre studiato un modello di selezione del percorso multi-obiettivo che minimizzi il tempo di percorrenza totale lungo



un percorso e le emissioni di CO₂. Per quanto riguarda la domanda incerta dei clienti, studieremo un *Vehicle routing problem* (VRP) capacitato avverso al rischio integrato con EMUD.

Un'altra importante attività di ricerca riguarderà l'integrazione tra OS e tecniche di Machine Learning (ML). In particolare, per sviluppare in modo efficiente modelli OS, è fondamentale la rappresentazione dell'incertezza sotto forma di albero degli scenari. A tal fine, i dati spazio-temporali provenienti da diverse fonti in un contesto urbano verranno utilizzati per fornire una rappresentazione adeguata utilizzando modelli di Deep Learning. La seconda sfida posta dall'applicazione degli approcci OS è l'onere computazionale associato. A tal fine verrà ulteriormente studiata l'integrazione tra il reinforcement learning e modelli di ottimizzazione stocastica multistadio.



PROGETTO DI RICERCA – Codice 2

“Indagine di ricerca, raccolta e studio dei dati statistici esistenti sulle persone con disabilità, a livello regionale e nazionale, comparativo anche rispetto al livello internazionale. Contributo allo sviluppo di un modello teorico-metodologico per una raccolta completa ed esaustiva di dati statistici nel settore”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze umane e sociali

Durata dell’assegno: 24 mesi

Area scientifica: 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche

Settore concorsuale: 11/D2 – Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa

Settore scientifico disciplinare: M-PED/03 – Didattica e pedagogia speciale

Responsabile scientifico: Prof.ssa Serenella BESIO

Nell’ambito del Progetto di Ricerca CARIPOLO *“More than just numbers”: disability data matter. A model and a device to support the inclusion of persons with disabilities*”, gli obiettivi del progetto del presente Assegno di Ricerca saranno:

- a) Condurre un’analisi critica delle statistiche esistenti a livello nazionale ed internazionale in merito alle persone con disabilità, al fine di individuarne aspetti positivi e criticità;
- b) In collaborazione con il team di ricerca, sviluppare e validare un modello teorico-metodologico per l’analisi della condizione di disabilità, in accordo con i modelli di disabilità esistenti, basati sui diritti, al fine di riuscire a gestire una raccolta di dati completa in forma disaggregata, capace di dare avvio a processi innovativi e inclusivi;
- c) In collaborazione con il team di ricerca, partecipare allo sviluppo e alla validazione di un database management system correlato al modello di disabilità individuato.



PROGETTO DI RICERCA – Codice 3

“Impatto sociale come driver di innovazione dei modelli di business, di gestione delle performance e di rendicontazione per le organizzazioni non profit”

Struttura di ricerca: Dipartimento di Scienze aziendali

Durata dell’assegno: 36 mesi

Area scientifica: 13 – Scienze economiche e statistiche

Settore concorsuale: 13/B1 – Economia Aziendale

Settore scientifico disciplinare: SECS-P/07 – Economia aziendale

Responsabile scientifico: Prof.ssa Laura MARIANI

L'impatto sociale è l'effetto a lungo termine delle attività di un'organizzazione sia sui singoli beneficiari, sia sulla comunità di riferimento. Negli ultimi anni, la misurazione dell'impatto sociale ha acquistato crescente rilevanza per gli attori del terzo settore, laddove la produzione di informazioni affidabili sugli esiti attesi e passati e l'impiego di logiche di efficacia basata sui risultati sono, sempre più spesso, condizioni necessarie per l'attribuzione di risorse da parte di attori pubblici, enti privati e cittadini che sostengono le attività del non profit attraverso sovvenzioni e donazioni (Lumley et al., 2011).

Se da un lato la misurazione di impatto pone una serie di difficoltà operative, dall'altra apre a nuovi scenari che è interessante investigare nella duplice prospettiva organizzativa e di rapporto organizzazione-ambiente.

Con riguardo alla prima prospettiva il presente progetto si propone di investigare se e in che modo la misurazione dell'impatto sociale stia contribuendo a innovare i modelli di business, a forgiare i sistemi di misurazione delle performance attorno a obiettivi di impatto e a influire sui contenuti e sulle modalità di comunicazione dei propri risultati a soggetti esterni, finanziatori in particolare (Obiettivo 1).

Con riferimento alla seconda prospettiva, la ricerca che si intende condurre si propone di comprendere se e in quali condizioni la rendicontazione dell'impatto sociale abbia un effetto sulle decisioni di individui e aziende di donare, prestare risorse finanziarie o acquistare beni o servizi da attori del terzo settore (Obiettivo 2).

La letteratura neo-istituzionale fornisce la cornice teorica di riferimento del progetto (Greenwood and Hinings 1996). In particolare, un framework che integra la nozione di institutional work e aspetti emozionali, particolarmente rilevanti tra gli operatori del terzo settore, sarà sviluppato per perseguire il primo obiettivo di ricerca. La legitimacy theory combinata con la letteratura relativa agli stili decisionali e cognitivi sarà invece utilizzata come lente teorica per il secondo obiettivo di ricerca.

Gli obiettivi saranno perseguiti in simultanea, secondo la scansione temporale di seguito descritta e utilizzando due metodologie diverse.

Obiettivo 1: Analisi di casi studio multipli (12/14). L'analisi congiunta dei casi avverrà adottando un approccio configurazionale – Qualitative Comparative Analysis (Ragin 2000) – finalizzato a identificare le combinazioni di forme di institutional work e altre condizioni organizzative che favoriscono l'orientamento all'impatto sociale.

Fase 1: Review della letteratura e sviluppo del framework della ricerca (6 mesi). Fase 2: Selezione dei casi di studio e interviste preliminari (6 mesi).

Fase 3: Interviste e ricostruzione completa dei casi di studio selezionati (18 mesi)

Fase 4: Analisi dei dati e predisposizione degli output della ricerca con presentazione degli stessi a convegni internazionali (in parziale sovrapposizione con fase 3).

Obiettivo 2: Disegno di ricerca sperimentale. In particolare, artifactual survey experiments (Morton & Williams 2010) saranno condotti con diverse categorie di attori – potenziali donatori e clienti di imprese



sociali, in particolare – finalizzate a verificare le risposte individuali a diverse tipologie di pratiche di rendicontazione dell'impatto sociale.

Fase 1: Review della letteratura e sviluppo del framework della ricerca (6 mesi).

Fase 2: Operationalizzazione delle variabili da testare, disegno degli esperimenti, creazione del campione e della mailing list per la somministrazione degli esperimenti e Pre-test di ogni esperimento e conseguente affinamento degli esperimenti (12 mesi).

Fase 3: Somministrazione degli esperimenti (9 mesi).

Fase 4: Analisi dei dati e predisposizione degli output della ricerca con presentazione degli stessi a convegni internazionali (9 mesi).

Da un punto di vista teorico, il progetto contribuirà:

-al dibattito sul tema della misurazione dell'impatto sociale nel terzo, con attenzione particolare ai temi poco indagati dell'apprendimento organizzativo e della risposta dei finanziatori a diverse forme di comunicazione di impatto;

-a sviluppare la teoria neo-istituzionale allargando la prospettiva di analisi al ruolo, raramente considerato, di sentimenti ed emozioni degli institutional worker.

Dal punto di vista empirico, il progetto si differenzia da precedenti lavori contribuendo a comprendere:

-quali siano le combinazioni di condizioni che favoriscono l'assimilazione delle logiche di generazione di impatto sociale all'interno dei modelli di business, dei sistemi di misurazione e della rendicontazione;
-in che modo la comunicazione di impatto sociale possa contribuire al processo di raccolta fondi. L'analisi considererà, in particolare, la risposta di diverse categorie di potenziali finanziatori a diversi stimoli.

Dal punto di vista metodologico, il progetto utilizzerà tecniche di raccolta e analisi raramente utilizzate. Sia l'analisi configurazionale, sia la ricerca sperimentale, infatti, trovano scarsa applicazione nel contesto del non profit e della misurazione di impatto.

In termini manageriali, il progetto fornirà indicazioni per l'implementazione di sistemi di misurazione di impatto e favorirà la diffusione di una cultura manageriale orientata all'impatto. Nel contempo, nuove evidenze sul rapporto tra rendicontazione e comportamenti dei finanziatori potranno essere utilizzate a supporto dello sviluppo di nuove campagne di raccolta fondi nel non profit.

Il progetto consentirà di rafforzare l'expertise interna di UNIBG su terzo settore e impatto sociale e di rafforzare collaborazioni con altri studiosi, sia italiani sia stranieri, con cui il proponente sta svolgendo attività di ricerca.